



IEO

Istituto Europeo di Oncologia

Informazioni sullo schema di Chemioterapia *Chop*



IEO

Booklets

Una guida per i pazienti

Per migliorare il grado di informazione dei pazienti su alcuni importanti argomenti (quali ad esempio le terapie svolte, l'alimentazione da seguire e gli esercizi di riabilitazione) lo IEO pubblica questa collana di booklets per i pazienti.

Questa guida è stata realizzata per fornire ai pazienti e ai loro famigliari alcune informazioni, nella speranza che ciò possa essere d'aiuto.

Le informazioni qui contenute non potranno certo sostituire il colloquio diretto: Vi invitiamo pertanto ad esporre liberamente e senza timore ogni eventuale dubbio al personale del Reparto.

Leonardo la Pietra
Direttore Sanitario
Presidente del Comitato Educazione Sanitaria



L'obiettivo di questo opuscolo è quello di fornire delle informazioni utili relative al trattamento farmacologico cui Lei sarà sottoposto, in modo da ridurre l'ansia e la paura derivanti da nozioni errate o parziali.

Lo schema di chemioterapia denominato 'CHOP' è costituito dai seguenti farmaci: Adriblastina (Doxorubicina), Ciclofosfamide, Vincristina e Prednisone.

La Terapia

Il trattamento chemioterapico viene somministrato periodicamente, in cicli di terapia. Ciascun ciclo è schematicamente riportato qui di seguito:

	GIORNO				
	1	2	3	4	5
Adriblastina - ev	X				
Ciclofosfamide - ev	X				
Vincristina - ev	X				
Prednisone - os	X	X	X	X	X

Ev - iniezione endovenosa / Os - orale/comprese

L'adriblastina, la ciclofosfamide e la vincristina sono farmaci somministrati per via endovenosa (ev) il primo giorno di ciascun ciclo, mentre l'assunzione di prednisone avviene per via orale (os) dal primo giorno di ciascun ciclo per 5 giorni. L'intervallo di tempo che intercorre tra il primo giorno di un ciclo e il primo giorno del ciclo successivo può essere di 14 o di 21 giorni, configurando così lo schema CHOP₁₄ e CHOP₂₁.

Nel corso del trattamento potrebbe essere necessario modificare l'intervallo tra un ciclo e l'altro, oppure la dose dei farmaci in base allo stato di salute generale.

Di solito per completare il programma terapeutico sono necessari quattro-sei cicli di chemioterapia, per un periodo di quattro-sei mesi.

La somministrazione avverrà in Istituto, presso il Day Hospital. La durata dell'infusione effettiva di ciascun farmaco varierà dai 20 ai 60 minuti.

A questi tempi di somministrazione andranno aggiunti i tempi di attesa necessari per il prelievo ematico e per il relativo esito, la visita e la conseguente preparazione di farmaci.

Potenziati effetti collaterali

Le reazioni alla chemioterapia variano da individuo a individuo. Non necessariamente gli effetti collaterali descritti nel Profilo Farmacologico interesseranno tutti coloro che si sottopongono al trattamento.

Si ricordi di informare il medico qualora si verificasse un evento non atteso anche quando non è riportato tra quelli di seguito elencati. Non abbia timore di rivolgersi al medico o al personale infermieristico per informazioni o chiarimenti.

Alterazione della funzionalità del midollo osseo.

Il midollo osseo è un tessuto presente in alcune ossa e da origine alle cellule del sangue (globuli bianchi, globuli rossi e piastrine). La chemioterapia è in grado di interferire con la normale funzionalità di questo tessuto. Gli effetti possono manifestarsi tra i sette e i 14 giorni dopo la somministrazione dei farmaci. L'effetto è temporaneo e solitamente il recupero avviene in tempo per riprendere il trattamento. Prima di ogni ciclo di chemioterapia sarà comunque sottoposto ad esami del sangue per verificare che i valori siano entro i limiti della norma. In presenza di un numero troppo basso di cellule del sangue potrebbe essere necessario rimandare il trattamento.

Al trattamento chemioterapico CHOP₁₄ e, a volte, a quello CHOP₂₁ è necessario associare la somministrazione di farmaci che hanno l'obiettivo di accelerare il recupero dei globuli bianchi. Tali farmaci, vengono prescritti dal medico e assunti per via sottocutanea al domicilio.



Leucopenia

La leucopenia è la diminuzione del numero di globuli bianchi (le cellule del sangue che combattono le infezioni); può indurre una maggiore suscettibilità alle infezioni (ad esempio mal di gola, tosse, comparsa di brividi, febbre o altri sintomi).

La temperatura corporea normalmente è di 36-37°C.

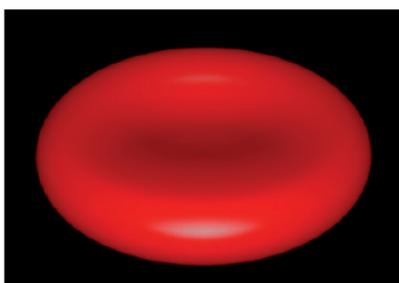
Se la temperatura dovesse essere superiore a 38°C è bene contattare il suo medico di riferimento.

Inoltre è sempre consigliabile:

- Evitare il contatto o la vicinanza con persone che hanno infezioni in atto (ad es. raffreddore) o che hanno da poco ricevuto una vaccinazione (per esempio i bambini).
- Evitare luoghi affollati, surriscaldati o dotati di impianti di aria condizionata. È consigliabile, per esempio, recarsi al supermercato o al cinema durante le ore in cui c'è meno gente.
- Aver cura della propria igiene personale
- Mantenere un'accurata igiene della bocca: lavare i denti dopo ogni pasto, la sera prima andare a letto, usare uno spazzolino morbido, sciacquare la bocca con collutori non alcolici.

Anemia

L'emoglobina è una sostanza contenuta nei globuli rossi, deputata al trasporto di ossigeno in tutti i tessuti. L'anemia è una riduzione del numero dei globuli rossi (e quindi



dell'emoglobina), e può manifestarsi con pallore, stanchezza, apatia, cefalea, sensazione di stordimento, di difficoltà respiratoria o di cardiopalmo o di battito cardiaco accelerato. In questi casi potrebbe essere necessaria una terapia mirata o una trasfusione di sangue per correggere rapidamente questo evento.

Emorragie

Le piastrine sono le cellule che favoriscono la coagulazione del sangue. Raramente questo schema di terapia induce una riduzione tale del numero delle piastrine da causare fenomeni emorragici (ematomi, perdita di sangue dal naso o dalle gengive, comparsa di piccole emorragie sottocutanee); se dovesse notare questi sintomi, sarà opportuno contattare il suo medico di riferimento.

Nausea e vomito

Prima di iniziare il trattamento, Le saranno somministrati per via endovenosa dei farmaci che avranno lo scopo di prevenire la nausea e il vomito. Alcuni di questi preparati sono disponibili anche in compresse o capsule che possono essere assunte al domicilio.

In alcuni casi la nausea ed il vomito hanno una componente psicologica, causando il vomito anticipatorio (presente prima della terapia).

È quindi utile:

- Masticare bene e lentamente per favorire la digestione.
- Bere piccole quantità di liquidi lontano dai pasti, frequentemente
- Mangiare e bere lentamente
- Mangiare cibi freddi o a temperatura ambiente, evitare aromi o sapori troppo forti e fastidiosi.
- Mangiare cibi secchi (crackers, grissini, toast, cereali) all'insorgere dei primi sintomi di nausea o vomito.
- Bere succhi di frutta naturali e bibite non gassate.
- Evitare cibi troppo dolci, fritti o grassi.
- Riposarsi, ma non coricarsi per almeno 2 ore dopo la fine del pasto
- Respirare profondamente e lentamente
- Evitare di mangiare nelle ore immediatamente precedenti la terapia, per evitare la nausea.



- Cercare di distrarsi usando tecniche di rilassamento. Il nostro consiglio è di non assumere i cibi preferiti nella fase iniziale della nausea per evitare l'associazione psicologica negativa tra l'alimento e il sintomo (p.e. se Lei piace la pizza e Lei decide di mangiarla prima della terapia ed ha nausea, si rischierebbe di associare l'odore della pizza con la nausea / vomito anche a distanza di tempo dal termine della terapia)

Stanchezza

La normale attività quotidiana potrebbe farla sentire più stanco del solito. La stanchezza potrebbe essere



determinata dai farmaci chemioterapici, dall'anemia o essere conseguenza dello stress, ma non sempre è individuabile una causa specifica; pertanto, non potendo proporre un rimedio sempre adeguato, cerchi di riposare ogni volta che ne avverte la necessità.

Caduta dei Capelli

I capelli cominciano a cadere di solito dopo 4 settimane dall'inizio della terapia, e di solito si perdono completamente. Contemporaneamente a quella dei capelli, potrebbe verificarsi la caduta dei peli in tutte le parti del corpo (viso, braccia, gambe, ascelle e regione pubica). Negli uomini si potrebbe verificare un arresto nella crescita della barba.

Alcuni suggerimenti:

- Un taglio corto permette di gestire meglio la pettinatura anche nel caso di perdita di capelli.
- Nel caso in cui decidesse di utilizzare una parrucca, sarebbe meglio acquistarla anticipatamente.

Cistite

Il farmaco ciclofosfamide può irritare la parete vescicale. È importante bere in abbondanza per permettere l'eliminazione del farmaco attraverso le urine. Nel caso in cui Lei dovesse notare la presenza di sangue nelle urine, informi il medico di riferimento o il personale infermieristico.

Irritazione del cavo orale (stomatite)

La chemioterapia può indurre delle alterazioni a carico della mucosa del cavo orale, determinando sensazione di secchezza, irritazione, comparsa di piccole ulcere o placche biancastre (mughetto). La stomatite, oltre ad essere un primo segnale di infezione, può causare dolore e compromettere una corretta alimentazione.

Alcuni suggerimenti:

- Prima di iniziare il trattamento chemioterapico, verificare che i denti siano perfettamente in ordine con una visita dal dentista.
- Assumere liquidi in abbondanza.
- Pulire i denti regolarmente e delicatamente con uno spazzolino a setole morbide.

In caso di problemi, si rivolga al medico il quale potrà prescrivere colluttori e farmaci per prevenire o curare eventuali infezioni del cavo orale.



Crampi addominali e stitichezza

I crampi addominali e la stitichezza possono essere provocati da alcuni farmaci (Vincristina, antiemetici). Per prevenire l'insorgenza di stitichezza e di eventuali dolori addominali può essere utile bere molto, seguire una dieta ricca di fibre e svolgere un'attività fisica leggera. Si può eventualmente ricorrere ai lassativi e il medico vi indicherà quelli più idonei.

Colorazione delle urine

La presenza di una colorazione rossa/ arancio nella giornata della somministrazione di adriablastina, è un evento normale, e dura di solito 24 ore.

Temporanea alterazione del gusto

È possibile che durante il periodo in cui riceverete la chemioterapia compaia un'alterazione del senso del gusto e pertanto i cibi assumono un sapore sgradevole, amaro o metallico.

Alcuni suggerimenti:

- Dare la preferenza ai cibi che piacciono. Eliminare momentaneamente dalla dieta quelli che non sono graditi.
- Insaporire i piatti facendo uso di spezie ed erbe aromatiche.
- Alimenti come frutta fresca o succhi di frutta sono rinfrescanti e lasciano in bocca un sapore gradevole.
- I cibi freddi sono da preferire ai cibi caldi

Diarrea

La diarrea può essere un effetto della chemioterapia e/o il sintomo di un'infezione del tratto gastrointestinale. Controlli la temperatura corporea e contatti il suo medico di riferimento, che potrebbe prescrivere dei farmaci.

È importante bere liquidi in abbondanza.

Intorpidimento o formicolio a mani e piedi

Il farmaco Vincristina può compromettere le normali funzioni del sistema nervoso periferico (neuropatia periferica). Possono pertanto insorgere sensazioni sgradevoli alle mani o ai piedi (tipo puntura di spillo) e/o alterazioni della sensibilità. Questi sintomi potrebbero interferire con la sua capacità di eseguire movimenti fini come abbottonare una camicia e migliorano di solito lentamente dal termine del trattamento. Sarà opportuno informare il suo medico di riferimento che potrà adeguare la terapia da somministrare

Cute e unghie

Nel corso della terapia e per alcuni mesi successivi, potreste essere più sensibili al sole e la cute scottarsi più facilmente. Si consiglia quindi durante l'esposizione al sole di proteggersi con una crema solare ad alto fattore di protezione, indossare cappello, maglietta ecc. e di evitare l'esposizione diretta nelle ore più calde. Le sue unghie potrebbero oscurarsi o potrebbero solcarsi. Questo problema regredisce completamente al termine del trattamento

Fegato

Il trattamento chemioterapico può indurre un'alterazione (reversibile) dei parametri di funzionalità epatica, che saranno periodicamente controllati. In tale periodo è utile non assumere cibi grassi, molto conditi o elaborati, ciò nonostante, l'alterazione potrebbe permanere e determinare una riduzione delle dosi, secondo il grado di alterazione riscontrata.

Cuore

La funzionalità cardiaca può essere alterata dal farmaco chiamato adriablastina. Quest'evento, che è legato per lo più al dosaggio globale di adriablastina somministrata è molto raro con questo schema di terapia e



pertanto, a discrezione del medico, potrà essere sottoposto a controlli specifici.

Seconde neoplasie

L'uso prolungato di ciclofosfamide può raramente determinare l'insorgenza di una nuova neoplasia anche molto tempo dopo aver ricevuto il trattamento. Per ulteriori informazioni, chiedere al medico.

Ulteriori Informazioni

Fertilità ed attività sessuale

La sua capacità di concepire un figlio potrebbe essere compromessa dalla chemioterapia. È importante discutere della fertilità prima che qualunque trattamento o esame abbia inizio.

Contracezione

Non è consigliato iniziare una gravidanza o decidere di concepire un figlio durante la chemioterapia e per un periodo di tempo successivo. Chieda al medico ulteriori informazioni e consigli per la contraccezione.

Ciclo mestruale

La chemioterapia può interferire con il normale ciclo mestruale, che potrebbe quindi modificarsi (diventare irregolare o scomparire). Per pazienti più giovani, quest'effetto è temporaneo, ma per le pazienti prossime alla menopausa potrebbe essere irreversibile. Chiedere al medico ulteriori informazioni.

Stravasamento

La chemioterapia (iniezione di vincristina, e adriablastina) che fuoriesce dalla vena e passa nei tessuti (stravasamento), può causare danni tissutali. Se nota bruciore, dolore, sensazione di freddo o caldo, fuoriuscita di liquido, o arrossamento del sito di iniezione durante

la somministrazione di chemioterapia deve informare immediatamente l'infermiera (se in ospedale) o, se al domicilio, contatti immediatamente l'ospedale utilizzando i numeri telefonici forniti.

Norme di sicurezza

I farmaci chemioterapici possono essere presenti in tracce in tutte le secrezioni (urine, feci, sudore, saliva) per un periodo variabile, fino a 7 giorni dalla somministrazione del trattamento. Le concentrazioni sono tali comunque da non determinare rischi per coloro che possono casualmente venire a contatto con essi. Vengono in ogni caso raccomandate le seguenti norme igieniche da seguire in questo periodo:

- utilizzare i servizi igienici in posizione seduta, avendo cura di chiudere la tavoletta prima di utilizzare lo scarico;
- usare lo scarico due volte dopo l'uso;
- lavare le mani dopo aver fatto uso dei servizi igienici,
- lavare quanto prima indumenti e biancheria, separatamente, dopo l'uso.

Informazioni relative ad alcuni farmaci

Prednisone (Deltacortene)

Può determinare:

- Irritazione della mucosa gastrica.
- Temporanea alterazione della glicemia e della pressione arteriosa
- Ritenzione di liquidi
- Aumento dell'appetito
- Ritardata guarigione delle ferite
- Alterazioni dell'umore
- Insonnia



IEO

Istituto Europeo di Oncologia

Se ne consiglia l'assunzione al mattino, a stomaco pieno (ad esempio dopo la prima colazione).

Legga attentamente la lettera di dimissione per seguire i consigli dati dal medico. Informare l'infermiera o il medico in caso di problemi.

Altri farmaci

Informi i suoi medici di eventuali terapie concomitanti

Se lei non desiderasse ricevere questo trattamento

Se lei non volesse sottoporsi a questo trattamento, informi i medici il prima possibile, in modo che le conseguenze ed eventuali altre opzioni terapeutiche possano essere discusse con lei.

Recapiti telefonici:

Segretaria Divisione di Emat oncologia	T +39 02 57489.538 F +39 02 94379.219
Lunedì – Venerdì	08.00 – 17.00

Reparto di Emat oncologia	T +39 02 57489.642
Lunedì – Venerdì	17.00 – 08.00

Centralino	T +39 02 57489.1
Sabato/ Domenica/ Festivi	(medico di guardia)

Non esiti a contattarci se dovesse avere bisogno di ulteriori informazioni o desiderasse ulteriori chiarimenti.



La divisione di ematoncologia

- **Direttore** Dott. **Giovanni Martinelli**
E giovanni.martinelli@ieo.it
- **Direttori di Unità**
Dott. Fedro Peccatori
E fedro.peccatori@ieo.it
- **Vice Direttori** Dott.ssa **Alessandra Alietti**
E alessandra.alietti@ieo.it
Dott.ssa **Emilia Cocorocchio**
E emilia.cocorocchio@ieo.it
Dott. **Daniele Laszlo**
E daniele.laszlo@ieo.it
Dott. **Rocco Pastano**
E rocco.pastano@ieo.it
Dott. **Alberto Agazzi**
E alberto.agazzi@ieo.it
- **Assistenti** Dott.ssa **Simona Bassi**
E simona.bassi@ieo.it
Dott.ssa **Paola Bertazzoni**
E paola.bertazzoni@ieo.it
Dott.ssa **Federica Gigli**
E federica.gigli@ieo.it
Dott.ssa **Anna Vanazzi**
E anna.vanazzi@ieo.it
- **Borsisti** Dott. **Angelo Gardellini**
E angelo.gardellini@ieo.it
Dott. **Luca Nassi**
E luca.nassi@ieo.it
Dott.ssa **Simona Sammassimo**
E simona.sammassimo@ieo.it
- **Coordinatore infermieristico**
Laura Orlando
E laura.orlando@ieo.it

IEO Booklets

- 1 Leucaferesi
- 2 La radioterapia
- 3 Gestione della PEG
- 4 Lavaggio Port
- 5 La stomatite
- 6 Il drenaggio
- 7 Preparazione all'intervento chirurgico
- 8 Derivazione urinaria - Indiana Pouch
- 9 Neovescica ileale ortotopica
- 10 Laringectomia
- 11 Gestione delle urostomie
- 12 Igiene e cura della cannula per il paziente sottoposto ad tracheostomia
- 13 Il port
- 14 La nausea ed il vomito
- 15 Linfedema agli arti superiori
- 16 Agobiopsia mammaria (Tru Cut)
- 17 Guida all'autocatereterismo
- 18 Riabilitazione della deglutizione dopo chirurgia oro - faringea
- 19 Radiologia Interventistica
- 20 Codice rosso: il paziente in isolamento totale
- 21 Terapia radiante della pelvi e nutrizione
- 22 Neovescica ileale e nutrizione
- 23 Riabilitazione motoria dopo interventi di Chirurgia Cervico Facciale
- 24 Preparazione e conservazione degli alimenti
- 25 Codice Rosso: Isolamento totale per visitatori
- 26 Codice Giallo: Isolamento parziale
- 27 Codice Rosso: Isolamento totale
- 28 Alimentazione nel periodo di isolamento per i pazienti
- 29 Codice Giallo: Isolamento parziale per i visitatori
- 30 La ricostruzione mammaria
- 31 Il ricovero in Senologia
- 32 Il ritorno a casa
- 33 Gestione della digiunostomia nutrizionale
- 34 Il trattamento del dolore postoperatorio
- 35 La nutrizione durante il trattamento oncologico
- 36 Returning Home a Guide for patients
- 37 La salute dei denti e della bocca nel paziente oncologico
- 38 Riabilitazione motoria dopo intervento chirurgico al seno
- 39 Novità nello screening cervicale
- 40 Riabilitazione motoria dopo biopsia del linfonodo sentinella

Per ulteriori informazioni
www.ieo.it



IEO

Istituto Europeo di Oncologia

- 41 La radioterapia esterna in senologia
- 42 La biopsia al linfonodo sentinella
- 43 Promemoria intervento cervicale di laserconizzazione o LEEP
- 44 Nuove metodiche di radioterapia intraoperatoria in senologia
- 45 Biopsia linfonodo sentinella in anestesia locale
- 46 Studi pre-chirurgici di farmacoprevenzione in senologia
- 47 Promemoria intervento laser cervicale
- 48 Il ricovero in terapia intensiva
- 49 L'ormonoterapia e la terapia biologica
- 50 Informazioni sullo schema di Chemioterapia Ibrido
- 51 Informazioni sullo schema di terapia Rituximab
- 52 Informazioni sullo schema di Chemioterapia Chop
- 53 Informazioni sullo schema di Chemioterapia R-Chop
- 54 Informazioni sullo schema di Chemioterapia VBM
- 55 Informazioni sullo schema di Chemioterapia Acod
- 56 Informazioni sullo schema di Chemioterapia R-Acod
- 57 Come affrontare il problema della perdita dei capelli
- 58 Gestione dell'elastometro
- 59 Il PICC Catetere Venoso Centrale ad inserzione periferica
- 60 Come aumentare l'apporto calorico della dieta
- 61 Alterazione dell'alvo e Nutrizione
- 62 Subocclusione intestinale e Nutrizione
- 63 L'Isteroscopia Diagnostica-Operativa
- 64 La Brachiterapia prostatica con impianto permanente di semi radioattivi
- 65 Biopsia Ossea e Aspirato Midollare
- 66 Tiroidectomia
- 67 Chirurgia Robotica

#52



IEO Istituto Europeo di Oncologia
Via Ripamonti 435 20141 Milano

T +39 02 57489.1 F +39 02 57489.208
E info@ieo.it W www.ieo.it

Con il contributo del
Comitato Educazione, Supporto ed
Educazione Sanitaria

A cura della
Divisione di Ematoncologia

Lo IEO è accreditato

